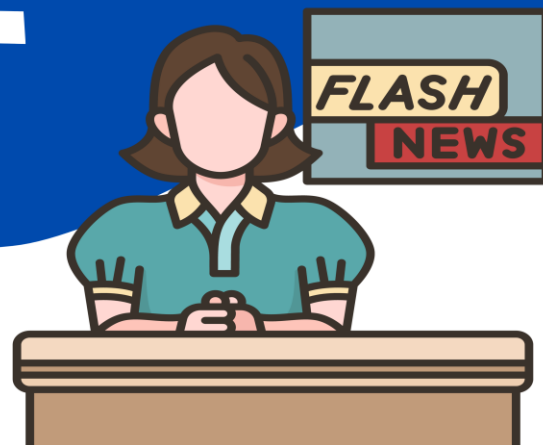


# IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



**26** del 7 luglio 2024

*La notizia della settimana è la pubblicazione dei tagli della spending review per gli anni dal 2024 al 2028, che devono essere inseriti in bilancio subito con riferimento a tutte le annualità.*

*Come ogni settimana, riportiamo il [link](#) alle scadenze.*

*Numana, 7 luglio 2024*

## Attualità di rilievo



### **Rassegna. Spending, ecco i numeri ufficiali ente per ente**

Sono stati pubblicati i tagli della spending review necessari per la chiusura della salvaguardia degli equilibri per il triennio 2024-26, che i consigli devono deliberare entro il 31 luglio, pena lo scioglimento. Su richiesta dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, per permettere agli enti locali di provvedere tempestivamente all'asestamento di bilancio e alla relativa salvaguardia come previsto dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del Tuel, il ministero dell'Interno ha reso noti i dati per ogni Comune, Provincia e Città metropolitana. Questi dati sono stati esaminati dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali il 27 giugno, con decreti attualmente in fase di adozione. I dati più attesi dagli enti erano quelli relativi al decreto della manovra della legge di bilancio 2024, che prevede un contributo di 200 milioni di euro all'anno dai Comuni e di 50 milioni all'anno da Province e Città metropolitane per cinque anni fino al 2028. Questi si aggiungono ai tagli della spending review ex informatica precedentemente noti, limitati al biennio 2024-2025. Il mancato accordo in Conferenza ha ritardato l'emanazione del decreto per i venti giorni previsti dalla normativa. Tuttavia, la pubblicazione del Viminale permette ora a ciascuna amministrazione di conoscere i propri dati in tempo per rispettare la scadenza.

Insieme ai tagli, sono stati anche pubblicati i dati relativi al riparto del fondo previsto dal comma 508 della legge 213/2023, destinato a mitigare tali tagli, per le risorse non utilizzate a chiusura dei conguagli Covid degli enti in deficit.

Il riparto della spending 2024 è stato effettuato tenendo conto anche delle risorse del Pnrr (netto borghi, isole verdi e asili) e delle piccole opere, sebbene in modo attenuato rispetto a una prima ipotesi di distribuzione bloccata nelle settimane prima del voto. Nei due file allegati al decreto ci sono, per i due comparti, le cifre della spending per l'intero periodo fino al 2028.

Per cercare di capire gli effetti del riparto di questa spending per i Comuni, calcoliamo l'importo per abitante: poco più di 4 euro (200 milioni di euro divisi per 47.815.147). Di fronte a questa media troviamo profonde differenze. Il comune più colpito è quello di Briga Alta, un municipio di 40 abitanti in provincia di Cuneo, dove la manovra pesa oltre 49 euro per abitante; seguono nella classifica dei più penalizzati il Comune di Ribordone, in provincia di Torino, con 49 abitanti, con un taglio di oltre 47 euro per abitante, e il comune di Ussita, un comune maceratese di 378 abitanti, con un taglio di quasi 47 euro per abitante.

Assai utili le tabelle A e B al secondo decreto pubblicato, quello di mitigazione della spending, che riepilogano:

- Il primo taglio: concorso alla finanza pubblica (ex informatica),
- Il secondo taglio: concorso alla finanza pubblica per la legge di bilancio 2024,
- Il riparto di fondi per la mitigazione del taglio, avvenuto in proporzione ai tagli uno e due.

Da evidenziare, infine, l'obbligo di iscrivere nella parte spesa del bilancio 2024-2026 tali somme come concorso alla finanza pubblica rispettando il divieto di compensazioni di partite.

Leggi l'[articolo](#).



### **Ministero dell'Interno. Pubblicazione degli allegati ai decreti interministeriali, in corso di adozione, previsti dai commi 533 e 508 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n.213 – in numeri dei tagli spending review**

Al fine di consentire agli enti locali di provvedere tempestivamente agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del TUEL, su richiesta dell'ANCI si procede alla pubblicazione dei prospetti allegati ai seguenti decreti interministeriali iscritti all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno scorso, ad oggi in corso di adozione (Comunicato n.2 del 4 luglio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).

# Contabilità



## **Rassegna. Salvaguardia 2024 alla prova dei doppi tagli**

La verifica degli equilibri 2024 è messa alla prova dai doppi tagli della spending review “ex informatica” e della legge di bilancio 2024. Dopo le tensioni delle settimane precedenti il voto, causate dalla bozza di riparto, è in corso di emanazione un nuovo decreto sulla distribuzione dei contributi alla finanza pubblica per il periodo 2024/28. Nel nuovo testo resta il doppio criterio di riparto di 200 milioni, basato sulla spesa corrente al netto del sociale e sui fondi ricevuti per il Pnrr, ma con una ponderazione, che nel 2024 vede la quota del Pnrr al 35%, in aumento negli anni successivi fino a raggiungere quote uguali tra i due criteri nel 2028. Sono stati introdotti anche coefficienti massimi per il contributo calcolato sulle risorse Pnrr. Inoltre, la salvaguardia deve tenere conto del decreto ministeriale approvato riguardante il riparto delle quote della finanza pubblica per la spending review “ex informatica” (Dm del 29 marzo 2024, modificato per le Province e le Città Metropolitane con Dm del 14 giugno 2024). I dati di questi tagli sono stati inseriti nelle tabelle dei trasferimenti di ogni ente. A parziale ristoro dei tagli, è in corso di emanazione il decreto che definisce i criteri e il riparto di un fondo di 113 milioni di euro (al netto della quota usata per gli enti in deficit a causa del conguaglio Covid).

Leggi l'[articolo](#).



## **Rassegna. Assestamento 2024: parte dei 113 milioni ripartiti per compensare i tagli, in proporzione alla spending**

Sta per essere attuata anche la mitigazione dei tagli agli enti locali. Durante la Conferenza Stato-Città del 27 giugno, insieme allo schema di decreto che definisce il contributo degli enti locali alla finanza pubblica per il periodo 2024/2028 - su cui l'Anci ha espresso un parere negativo - è stato approvato lo schema di riparto del fondo di 113 milioni, previsto dalla legge di bilancio 2024. Questo fondo sarà utilizzato in parte per i ristori a conguaglio per gli enti in deficit di risorse post-Covid e sarà ripartito, per la parte residua, tra gli enti. Nello specifico, la Conferenza ha sancito un'intesa sul riparto, identificando come criterio la diretta proporzione rispetto all'importo totale del contributo alla finanza pubblica gravante su ciascun ente. Sono stati considerati sia il primo taglio, quello della spending review “ex informatica” previsto per il biennio 2024/2025 (già approvato con Dm del 29 marzo, come rettificato dal Dm del 14 giugno), sia il secondo taglio, previsto dalla legge di bilancio 2024 per il quinquennio 2024/2028. La mitigazione, essendo direttamente proporzionale al sacrificio imposto a ciascun ente, varierà di ente in ente e nel tempo a seconda della variabilità dell'impatto dei fondi Pnrr.

Leggi l'[articolo](#).



### **Ministero dell'Interno. Modalità di attuazione dei commi da 498 a 500 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 sulle quote vincolate per sociale, asili nido, trasporto studenti disabili**

Si comunica che il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 6 giugno 2024, recante "Modalità di attuazione dei commi da 498 a 500 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n.213", previsto dall'articolo 1, comma 501, della medesima legge n.213 del 2023 - registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 2024 al n.2803 - è stato diffuso nella sezione «I Decreti» ed è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (Comunicato n. 2 del 3 luglio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali). Consulta il [documento](#).



### **Corte costituzionale. Illegittime le norme di attuazione statutaria della regione siciliana che introducono deroghe al ripiano delle quote annuali di disavanzo**

La Corte costituzionale, con sentenza n. 120, ha accolto le questioni di legittimità costituzionale sollevate dalla Corte dei conti, sezioni riunite per la Regione Siciliana, nel corso del giudizio di parifica del rendiconto per l'esercizio finanziario 2021. In questa occasione, il Collegio ha anche ribadito che il giudizio di costituzionalità è autonomo rispetto al giudizio a quo, nel senso che non risente delle vicende di fatto, successive all'ordinanza di rimessione e relative al rapporto dedotto nel processo principale (Comunicato del 4 luglio 2024 Ufficio comunicazione e stampa della Corte costituzionale). Leggi l'[articolo](#).



### **Corte dei Conti. Delucidazioni sulla decadenza di un contributo per tardiva rendicontazione del RUP**

In merito ad un accertamento della responsabilità di un danno erariale di un responsabile unico di un procedimento finanziato con un contributo regionale, per tardiva rendicontazione pena decadenza del contributo, è emerso con sufficiente chiarezza che il convenuto non ha ottemperato ai compiti che la legge pone a carico del RUP, relativi alla correttezza dell'iter della procedura di affidamento di lavori, nell'ambito dei quali sono comprese anche le attività finalizzate a garantire la persistenza della copertura finanziaria, in origine programmata. Nella fattispecie concreta, in ogni caso, è utile evidenziare che rivestiva, al contempo, la qualifica di responsabile del settore con il conseguente obbligo di curare anche l'adozione degli atti finanziariamente onerosi e la loro copertura. Al predetto, quindi, va, senz'altro, addebitata la responsabilità di aver arrecato un pregiudizio erariale al Comune, venendo meno ai propri obblighi di servizio che imponevano particolare attenzione e nella realizzazione dell'opera comunale ammessa al avvedutezza finanziamento pubblico per le finalità di cui al bando regionale, il quale – ultimo andava puntualmente rispettato in tutte le sue prescrizioni, pena – come già rappresentato la revoca del beneficio concesso (Sentenza n. 86/2024 Corte dei Conti Veneto). Consulta il [documento](#).

## Risorse



### **Ministero dell'Interno. Certificazione relativa all'utilizzo del contributo per la copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento relativo all'anno 2023 delle indennità di funzione di sindaci metropolitani, sindaci, vicesindaci, assessori e presidenti dei consigli comunali dei comuni delle regioni a statuto ordinario**

Si comunica che, in applicazione dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 dicembre 2023, a decorrere dal 3 luglio 2024 sarà resa disponibile alla pagina <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>, accessibile con le credenziali già in uso a ciascun ente, la certificazione telematica concernente l'utilizzo del contributo per l'incremento dell'indennità di funzione di cui all'articolo 1, commi 583, 584 e 585, della legge 30 dicembre 2021, n.234, relativo all'anno 2023. La certificazione dovrà essere trasmessa, unicamente con le consuete modalità telematiche, entro il termine del 31 ottobre 2024 (Comunicato del 3 luglio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



### **Ministero dell'Interno. Riparto del fondo, con dotazione annua di 50 milioni di euro per gli anni dal 2024 al 2033, destinato ai Comuni che hanno sottoscritto gli accordi per favorire il riequilibrio finanziario e strutturale**

Agli enti che hanno sottoscritto gli accordi ai sensi dell'art. 43, commi 2 e 8, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, è riconosciuto, per gli anni dal 2024 al 2033, il contributo annuo complessivo di euro 50 milioni di euro, al fine di favorire il riequilibrio finanziario e strutturale. Il contributo di cui all'art. 1 comma 470 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 è ripartito tra i comuni beneficiari in proporzione all'onere connesso al ripiano annuale del disavanzo e alle quote di ammortamento dei debiti finanziari al 31 dicembre 2023, al netto della quota capitale delle anticipazioni di liquidità e di cassa, sulla base di specifica attestazione prodotta da ciascun ente, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuno degli anni dal 2024 al 2033 nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il contributo si aggiunge agli effetti delle misure inserite nell'accordo di cui all' articolo 43, commi 2 e 8, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ai fini del ripiano anticipato del disavanzo e non viene assegnato per quelle annualità che non sono ricomprese nell'arco temporale di durata dell'accordo (Comunicato n.3 del 3 luglio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



**Ministero dell'Interno. Riparto, obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio e rendicontazione del contributo di 60 milioni di euro, per l'anno 2024, destinato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti, in forma singola o associata, dai comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna**

Il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 giugno 2024, corredato della Nota metodologica "Ripartizione delle risorse. Anno 2024", con gli allegati 1 e 2, e della Nota metodologica "Obiettivi di servizio. Anno 2024", con gli allegati 1 e 2, recante: «Riparto, obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio e rendicontazione del contributo di 60 milioni di euro, per l'anno 2024, destinato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti, in forma singola o associata, dai comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna», previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, della legge 11 dicembre 2016, n.232, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 495, lettera a), n. 3), della legge 30 dicembre 2023, n.213, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2024 al n.2767, è stato diffuso nella sezione «I Decreti» ed il relativo avviso è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (Comunicato n.4 del 3 luglio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali). Consulta il [documento](#).



**Ministero dell'Interno. Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato alla realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche negli enti locali che si trovano nella condizione di scioglimento. Comunicato avvenuto pagamento**

Si comunica che con decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale del 27 giugno 2024, visualizzabile sul sito di questa Direzione Centrale nella sezione "I DECRETI", è stato disposto il riparto, per l'anno 2024, del Fondo di 5 milioni di euro previsto dall'articolo 1, comma 277, della legge 27 dicembre 2017, n.205, assegnato annualmente ai comuni i cui consigli comunali sono stati sciolti ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, e finalizzato alla realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche. Le risorse del Fondo, che sono state attribuite ai comuni che si trovavano nella situazione di scioglimento di cui al richiamato articolo 143, al 27 giugno 2024, data di adozione del citato decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale, sono state erogate con successivo decreto dirigenziale il 3 luglio 2024. L'assegnazione del contributo in esame è stata effettuata nel rispetto dei criteri di riparto stabiliti dal decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 maggio 2018. Si rammenta che ciascun comune che beneficia dell'assegnazione del contributo in esame è tenuto, ai sensi dell'articolo 158 del predetto legislativo n.267 del 2000, alla presentazione del rendiconto a questo Ministero entro il termine stabilito dal medesimo articolo (Comunicato del 4 luglio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali). Consulta i [documenti](#).



## **ANCI. Bando “Sport e Periferie 2023”:** Pubblicato nuovo elenco di Comuni beneficiari

E' stato pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport al link: Dipartimento per lo Sport – Pubblicato il nuovo elenco dei beneficiari dell'avviso Sport e Periferie 2023 (governo.it) un nuovo elenco di Comuni beneficiari dell' Avviso “ Sport e Periferie 2023”. Gli ulteriori interventi ammessi a finanziamenti sono 62 per un importo complessivo di € 36.555.275,84 (News del 2 luglio 2024 ANCI). Consulta il [documento](#).

## Contenuto extra



## **ANCI. Transizione digitale: pubblicata in Gazzetta la Legge sulla Cybersicurezza**

Con la nuova legge in tema di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici vengono introdotte nuove disposizioni a cui anche i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti o comunque capoluogo di Regione e alcune tipologie di loro in-house dovranno attenersi per potenziare la resilienza cibernetica delle loro infrastrutture e sistemi informatici. L'Anci ha predisposto una nota sintetica relativa agli adempimenti di impatto diretto sui Comuni, per agevolarne la lettura da parte degli interessati (News del 3 luglio 2024 ANCI). Leggi l'[articolo](#).



## **Ministero dell'Interno. Possibilità di riproposizione mozione respinta**

Sulla riproposizione di atti già esaminati, il Consiglio di Stato ha evidenziato che "... la deliberazione avrebbe potuto certamente essere oggetto di votazione in una terza adunanza. Ed infatti, ..., la riproposizione non è consentita nella stessa seduta di Consiglio Comunale ma ... la delibera può essere riproposta al Consiglio ... in una adunanza successiva" (News del 27 giugno 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali). Leggi l'[articolo](#).



## **ANAC. Stazioni appaltanti, va verificato sempre che la polizza fideiussoria non sia contraffatta**

Le stazioni appaltanti devono verificare sempre la validità delle polizze fideiussorie prima di erogare ogni anticipo così da evitare l'acquisizione di polizze rilasciate da soggetti abusivi, o contraffatte. Questo va fatto non solo attraverso la consultazione del sito dell'IVASS, ma anche mediante la richiesta diretta alle singole società assicurative che hanno rilasciato la polizza fideiussoria (News del 4 luglio 2024 ANAC). Leggi l'[articolo](#).



## **Dipartimento per la trasformazione digitale. ACN: entra in vigore il nuovo Regolamento cloud per la PA**

L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale ha adottato il Regolamento unico per le infrastrutture e i servizi cloud per la PA, d'intesa con il Dipartimento per la trasformazione digitale. L'inizio della nuova fase regolatoria, (cd "regime ordinario"), è fissata al 1° agosto 2024 per consentire alle amministrazioni e alle aziende di familiarizzare con le novità. Il regolamento definisce, armonizzandole in un unico quadro normativo, le misure minime che le infrastrutture come i data center e i servizi cloud devono rispettare per supportare i servizi pubblici. Il provvedimento descrive come classificare i dati e i servizi digitali, rappresentando, a seconda del livello di importanza e sensibilità delle informazioni, una guida sicura per le Pubbliche Amministrazioni nella individuazione delle soluzioni cloud da acquisire. Per agevolarne la scelta, le PA potranno accedere al catalogo delle infrastrutture cloud disponibili sul sito dell'Agenzia (News del 28 giugno 2024 Dipartimento per la trasformazione digitale).

Leggi l'[articolo](#).



## **MEF. Il Conto annuale 2023 - rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165**

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato cura dal 1993, quale obbligo istituzionale, la rilevazione del "Conto annuale", riguardante la consistenza del personale e le relative spese sostenute dalle Amministrazioni pubbliche. Tali informazioni costituiscono la base informativa ufficiale per le determinazioni di Governo e Parlamento in materia di personale pubblico nonché, per espressa disposizione di legge, per la quantificazione dei costi dei rinnovi contrattuali (Circolare N. 32 del 3 luglio 2024 Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Leggi l'[articolo](#).

## I WEBINAR DI MIRA FORMAZIONE

**Il documento unico di programmazione, alla luce delle recenti modifiche normative e giurisprudenziali** – martedì 9 luglio 2024 ore 09:30-12:00 docenti: Elena Brunetto e Patrizia Ruffini

**Bilancio consolidato esercizio 2023, aggiornamenti** – giovedì 25 luglio ore 09:30-11:30 docente: Andrea Biekar